

CL.6.5.7/58/2021

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI CURRICULA VOLTO ALLA SELEZIONE DI CANDIDATI PER LA STIPULAZIONE DI NR. 3 (TRE) CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO, A TEMPO PIENO DELLA DURATA DI 12 MESI, PER AGENTI DI POLIZIA LOCALE - CAT. C - PRESSO IL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA di cui nr. 2 POSTI RISERVATI ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate (D.Lgs. n. 8/2014 e n. 66/2010).

Visti:

- l'Atto del Sindaco metropolitano nr. 28 del 17/02/2021 di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023 e successivo atto sindacale n. 205 del 28 luglio 2021, di 1^a aggiornamento al PTFP 2021/23;
- il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 487/94 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 - testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni.
- l'art. 3 della Legge n. 863 del 19.12.1984 e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 16 della Legge n. 451 del 19.07.1994 e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 del C.C.N.L. per il personale del comparto Regioni e Autonomie Locali del 14.09.2000 non modificato dal CCNL 2016/2018 Comparto Funzioni Locali del 21/5/2018;
- la Legge n. 125 del 10.4.1991;
- la Legge n.183/2010 in materia di pari opportunità, benessere di chi lavora ed assenza di discriminazioni nelle Amministrazioni Pubbliche;
- la Legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i., recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs. 11.04.2006, n.198 e s.m.i., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246" e l'art.587 del Dlgs. n. 165/2001 che garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- il D.Lgs n.196 del 30.06.2003 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 08 Marzo 1989, n. 101 "festività religioni ebraiche";
- la legge 30 luglio 2012 n. 126 "festività ortodosse";
- la legge n. 246/2012 relativa alle festività "Dipavali" dell'Unione Induista Italiana;
- la Legge 06.11.2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal D.Lgs.

- 25.05.2016 n. 97, ed in particolare l'art. 19 relativo agli obblighi di pubblicità dei bandi di concorso;
- il D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 06.11.2012, n.190;
- la Legge n. 56/2014, recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;
- le leggi n. 68/1999 e 407/1998 e s.i.m.;
- Il D.lgs. n. 8/2014 e DLgs. n. 66/2010 artt.1014, commi 3 e 4 e 678, comma 9;
- l'articolo 14-bis e 14-ter della legge 26/2019;
- la Legge Regionale n. 24 del 4 dicembre 2003 "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 65 del 7 marzo 1986 "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale" ed il DPCM n. 174 del 7 febbraio 1994 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- Legge n. 56/2014 e L.R. n.13/2015;
- lo Statuto metropolitano nel testo vigente;
- il vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi approvato con atto del Sindaco metropolitano n. n. 29 del 17/02/2021, con particolare riferimento agli artt. 6, 8 e 37;
- il vigente Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 52 del 13.11.2019;
- il vigente Piano delle Azioni Positive 2021/23;
- il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;
- il D.L. n.90/2014 convertito in Legge n.114/2014;
- la Legge n. 160/2019 del 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020) e la Legge n. 178/2020 (Legge di bilancio 2021);
- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con Legge n. 77/2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, gli articoli da 247 a 249, contenenti misure per l'accelerazione dei concorsi pubblici;
- l'art. 25 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, che ha disposto la soppressione del termine al 31 dicembre 2020 nell'art. 249 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito in L. 17 luglio 2020 n. 77, in relazione all'applicabilità delle misure acceleratorie dei concorsi pubblici;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020;

CL.6.5.7/58/2021

- l'art. 42 del vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna, il quale prevede che fino all'approvazione dei nuovi Regolamenti, rimangono vigenti i Regolamenti della Provincia di Bologna;
- il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici del 15/04/2021, DFP-0025239-P, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 10 lettera z) del DPCM 14 gennaio 2021, dell'art. 24 del DPCM 2 marzo 2021 e dell'art. 10, comma 9 del DL. 44/2021, e validato dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2 dell'Ordinanza 3 febbraio 2020, n. 630, del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 29/03/2021;
- Il Protocollo adottato dal Sindaco Metropolitano di Bologna con Atto n. 116 del 01/07/2020, quale Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19;
- Il Decreto Legge nr. 44 del 1 aprile 2021 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici" convertito con Legge 28 maggio 2021, nr. 76;
- Il Decreto Legge nr. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- L'art. 3 comma 1 lett. i) del Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021 inerente l'impiego delle certificazioni verdi COVID-19 e che prevede l'accesso ai concorsi pubblici solo per coloro che ne sono muniti;
- l'art. 9 bis comma 1 lettera i) del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, ha introdotto con l'art. 3, comma 1 del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, la previsione che per accedere alla sede concorsuale i candidati e gli eventuali uditori dovranno essere in possesso di una delle certificazioni verdi COVID-19, di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, già citato;
- la determinazione dirigenziale nr. 893 del 06/08/2021 di indizione della selezione pubblica in oggetto;
- vedi la Convenzione tra la Regione Emilia Romagna e la Città metropolitana di Bologna per l'esercizio delle funzioni regionali conferite e delle attività assegnate ai sensi della L.r. 13/2015 e ss.mm.ii. (Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna nr. 2362 del 22/11/2019 e Atto del Sindaco metropolitano di approvazione nr. 247 del 11/12/2019).

ART. 1 – OGGETTO DELL'AVVISO

In esecuzione dei progetti per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro, approvati dall'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna con determinazione dirigenziale n.

1093 del 01/09/2021 ns. P.G. nr. 52132 del 03/09/2021 e con determinazione nr. 893 del 06/08/2021 P.G. 48215/2021, è stato indetto un avviso per la presentazione di curricula volto alla selezione di candidati per la stipulazione di **nr. 3 (tre) contratti di formazione e lavoro per AGENTE DI POLIZIA LOCALE - cat. C, presso il Corpo di Polizia locale della Città Metropolitana di Bologna, di cui nr. 2 posti riservati ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate (D.Lgs. n. 8/2014 e n. 66/2010), con procedura accelerata¹.**

Il presente avviso:

1. costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e previste dal regolamento sulle procedure di accesso all'impiego;
2. è emanato a seguito del compiuto decorso temporale e dell'esito negativo delle procedure di mobilità di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001²;
3. è subordinato, nello svolgimento della procedura concorsuale e nelle assunzioni, ai vincoli legislativi vigenti e futuri in materia di assunzioni. Ai sensi dell'art. 1014, commi 1, lett. b), e 3, e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA.;
4. garantisce la parità e le pari opportunità per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro³. Il termine *candidati* si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Caratteristiche del contratto di formazione e lavoro (C.F.L.):

- C.F.L. mirato all'acquisizione di una professionalità elevata;
- Durata: max 12 mesi;
- Periodo obbligatorio di formazione: 250 ore;
- Periodo di prova: un mese;
- Orario settimanale di lavoro: come da Legislazione, Contrattazione nazionale e aziendale vigenti.

Il **profilo professionale generale**, previsto dalle norme interne dell'Ente attualmente vigenti, è il seguente:

Svolge le seguenti attività: vigilanza sulla osservanza delle Leggi, dei Regolamenti, delle ordinanze e delle altre disposizioni emanate dagli organi competenti, con particolare riferimento alle funzioni di vigilanza ittico venatoria, di tutela della fauna selvatica, di salvaguardia della flora protetta e dei prodotti del sottobosco, di tutela dei Parchi Regionali, di riserve, di tutela dall'inquinamento ambientale e del patrimonio naturale e paesistico, provvedendo a prevenire e reprimere le infrazioni. Espleta incarichi di informazione, raccolta di notizie, accertamenti, rilevazioni ed altri compiti

¹ Ai sensi degli artt. 247 e 249 del DL n.34/2020, convertito con Legge n. 77/2020.

² Si veda lettera ns. P.G. nr. 42120 del 09/07/2021 inviata all'Ag. Reg.le per

il lavoro della Regione Emilia-Romagna e al Dipartimento della Funzione Pubblica e successive risposte negative dell'Ag.Reg.le per il lavoro P.G. nr. 42719 del 13/07/2021.

³ Art. 27 Dlgs. n. 198/2006; art. 57 Del Dlgs. n. 165/2001.

CL.6.5.7/58/2021

previsti da leggi e regolamenti in riferimento alle sopracitate attività. Vigila e sanziona in tema di competenze ambientali riconosciute dalla legge. Adempie, inoltre, agli specifici compiti del Corpo di Polizia Locale della Città metropolitana di Bologna previsti dal Regolamento vigente e dalle leggi. Lo svolgimento delle mansioni comprende l'attività di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza, implicando il porto e l'uso delle armi in dotazione.

Presta su richiesta del Prefetto o delle Autorità di Protezione Civile i servizi necessari in occasione di pubbliche calamità e di disastri e altre emergenze ambientali.

Nel sistema di classificazione del personale il profilo di cui trattasi è ascrivibile alla **Categoria C** ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- possiede approfondite conoscenze mono specialistiche ed un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento;
- svolge attività aventi contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi / amministrativi;
- affronta problemi di media complessità la cui soluzione è basata su modelli esterni predefiniti e con significativa ampiezza di soluzioni possibili;
- intrattiene relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza e relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto. Intrattiene relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

In particolare gli Agenti di Polizia Locale collocati nel Corpo di Polizia della Città metropolitana di Bologna, svolgono le seguenti attività che riguardano tutte le mansioni previste dal Regolamento di Polizia locale della Città metropolitana e dalle leggi nazionali e regionali in materia di Polizia locale nonché l'applicazione della disciplina in materia faunistica, ittica, ambientale e stradale. A tal fine acquisisce conoscenza delle tecniche operative di polizia locale e applica le relative disposizioni di riferimento.

Nell'ambito di tali attività svolge la vigilanza e il controllo del territorio. Cura inoltre l'attività di organizzazione e attuazione dei Piani di Controllo di cui all'art. 19 della L.157/92 nei confronti delle specie di fauna selvatica indicate dalle norme e dalle delibere regionali, che potranno essere eseguiti direttamente dagli agenti o delegate – con esercizio del coordinamento - dagli stessi ad altre figure in possesso di appositi titoli (autorizzazioni e abilitazioni) e requisiti. Assicura l'assenza di alcun impedimento oltreché la disponibilità incondizionata al porto ed all'uso delle armi e delle altre attrezzature e strumenti in dotazione, svolgendo tutte le attività necessarie per la gestione degli animali selvatici, fra le quali la raccolta e lo smaltimento delle carcasse. Gli agenti devono assicurare l'assenza di alcun impedimento oltreché la disponibilità incondizionata a condurre ogni tipologia di veicolo in dotazione.

In qualità di agente di PS può svolgere i compiti elencati dall'art. 1 del T.U.L.P.S. Esercita i compiti di PG sotto il

coordinamento dell'Autorità giudiziaria. Assicura, previa autorizzazione del Sindaco metropolitano, la collaborazione inter-Forze. Assicura la vigilanza stradale, la rilevazione delle violazioni e degli incidenti.

Il progetto di formazione è il seguente:

Lo scopo è quello di agevolare l'inserimento professionale di tre figure, del profilo e della categoria sopra indicati, mediante un'esperienza lavorativa che consenta un adeguamento delle capacità professionali al contesto organizzativo della Città metropolitana di Bologna. L'obiettivo formativo è quello di fornire conoscenze e favorire l'inserimento nell'organico del Corpo di Polizia locale, acquisendo piena autonomia operativa nelle attività sopra citate, con adeguata capacità di adattamento alle situazioni ed ai rapporti interpersonali.

Il percorso formativo proposto, volto a fare acquisire una conoscenza analitica dell'attività del servizio di appartenenza, attraverso la partecipazione alla gestione ordinaria dello stesso, è composto sia di una parte **pratica (Attività di tutoraggio) di 170 ore**, che di una parte teorica di **formazione interna (80 ore)** pari alle ore di formazione da effettuarsi in sostituzione dell'attività lavorativa per complessive **n. 250 ore**.

FORMAZIONE TEORICA (80 ORE):

a. **L'intervento formativo verrà effettuato all'interno dell'Ente per complessive 30 ore con le seguenti modalità**, da parte del Dirigente e/o del Comandante, con riguardo a:

- Principi di Diritto Costituzionale.
- Elementi di Diritto Amministrativo.
- Ordinamento degli Enti locali con focus sul ruolo e competenze della Città metropolitana di Bologna.
- Città metropolitana e Regione E-R nella legislazione correlata.
- Legislazione dedicata alla Polizia locale.
- Organizzazione e funzionamento del Corpo di Polizia locale.
- Regolamento del Corpo di Polizia locale.
- Elementi per la redazione degli atti amministrativi.
- Gestione delle competenze relazionali.

Specialisti di Vigilanza (Ispettori) e Assistenti interverranno con riguardo a:

- Codice Penale e Procedura Penale con esercitazione che prevedono la redazione di atti di Polizia Giudiziaria.
- Procedimento Sanzionatorio Amministrativo L. 689/81 con esercitazioni che prevedono la redazione dei relativi atti.
- CDS con esercitazioni sia di carattere sanzionatorio, sia per il rilevamento dei sinistri stradali.
- Gestione faunistico venatoria.
- Disciplina sui Piani di Controllo con interventi diretti sul campo.
- Gestione della fauna ittica e disciplina delle acque interne.

CL.6.5.7/58/2021

- Disciplina delle aree protette, sulla fauna minore e sulla flora e i prodotti del sottobosco.
- TU Ambientale con particolare riferimento al trasporto e alla gestione dei rifiuti.
- Disciplina delle Armi con esercitazioni all'uso delle armi in dotazione, con abilitazione propedeutica presso il Poligono.
- Elementi per la redazione degli atti di Polizia.

L'U.O. FORMAZIONE E FUNZIONI TRASVERSALI provvederà alla trattazione di tematiche generali quali:

- Privacy.
- Codice di Comportamento del Pubblico dipendente.
- Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro.
- uso delle apparecchiature informatiche, dei software, della posta elettronica e del protocollo.
- Trattamento giuridico ed economico del personale dipendente.
- Uso delle apparecchiature informatiche, dei software, della posta elettronica e del protocollo.
- GDPR.
- Anticorruzione.
- Trasparenza.
- Antiriciclaggio.

MODULO: "CORSO DI FORMAZIONE RIVOLTO AI DIPENDENTI NEOASSUNTI" (50 ORE)

L'intervento formativo è articolato in diversi moduli ed è finalizzato ad orientare i dipendenti neoassunti verso un unico percorso lavorativo, composto da contenuti di carattere operativo, da svolgersi sul territorio presso una delle sedi distaccate, e da contenuti di carattere giuridico/amministrativo, da svolgersi presso la Direzione e l'U.O. Comando. Le attitudini dimostrate orienteranno le scelte di utilizzo di tali figure per servizi operativi o di assistenza giuridico/amministrativa.

Obiettivi

Al termine del corso il/la candidato/a saranno in grado di:

- conoscere il territorio e le peculiarità, anche problematiche, delle zone presidiate;
- applicare le normative settoriali;
- riconoscere gli illeciti relativi alle varie discipline sia in ambito penale che amministrativo, redigendo;
- gestire le competenze di base all'uso e al maneggio delle armi sia per la difesa personale, sia per l'impiego nei piani di controllo e nei confronti della fauna selvatica;
- approfondire gli aspetti della vigilanza ittica e faunistico venatoria con particolare riferimento agli ungulati e alle specie soggette al controllo;
- riconoscere e inquadrare correttamente le problematiche di tipo ambientale con particolare attenzione per quelle relative allo smaltimento dei rifiuti;
- compiere gli adempimenti necessari nel rispetto del diritto di accesso, della trasparenza amministrativa e della protezione dei dati;

- assumere i comportamenti idonei nel rispetto di quanto previsto dal sistema di prevenzione e sicurezza dell'Ente, dal Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza vigente nonché dal Codice di comportamento;
- utilizzare la posta elettronica e l'area Intranet nel rispetto del Piano di Comunicazione interna dell'Ente;
- utilizzare i programmi di scrittura (word/excel);
- utilizzare l'applicativo Protocollo.

Contenuti

- Normativa concernente le materie oggetto delle funzioni di Polizia.
- Organigramma e funzioni dell'Ente.
- Testo unico degli Enti Locali.
- Elementi di Bilancio e armonizzazione contabile.
- Sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Metronet, Owncloud, Posta elettronica e Team, Programmi di videoconferenza.
- Il PTPCT 2021/23, anche con riferimento alla trasparenza, al diritto di accesso e alla protezione dei dati.
- Il Codice di comportamento e il codice etico.

PERCORSO FORMATIVO PRATICO

MODULO: "ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO" – (170 ORE)

Finalità dell'azione di tutoraggio è quella di fornire al dipendente neoassunto assistenza individuale in tutte le pratiche lavorative al fine di acquisizione di autonomia e di adeguate strategie di intervento nella pratica professionale.

Obiettivi:

L'obiettivo del progetto è quello di costruire professionalità in grado di implementare l'attività di vigilanza e controllo sul territorio, favorendo un ricambio generazionale e la sensibilizzazione all'uso delle nuove tecnologie. L'innesto, incrementale di tali figure è necessitato anche al fine di sopperire al continuo calo di collaboratori esterni abilitati e volontari provenienti dal mondo venatorio.

La preparazione multitasking che si richiede è finalizzata a formare figure in grado di:

- adattarsi alle situazioni ed alle condizioni più critiche;
- svolgere attività di vigilanza e controllo del territorio in pattuglia con i colleghi più esperti;
- redigere correttamente gli atti necessari sia di carattere sanzionatorio, sia di carattere giuridico-amministrativo di competenza della Polizia Locale;
- organizzare e attuare Piani di controllo nei confronti di specie di fauna selvatica. Utilizzare correttamente le armi in dotazione e possedere una buona conoscenza delle armi e munizioni di uso venatorio e dei mezzi vietati;
- esercitare gli interventi di prevenzione, attenuazione e repressione degli illeciti di carattere ambientale;
- gestire le interazioni, in particolare quelle complesse

CL.6.5.7/58/2021

e/o critiche. Curare i rapporti con altri Enti, Associazioni, Organizzazioni di categoria e interessi organizzati insistenti sul territorio su cui si opera.

Contenuti

Maturazione delle esperienze negli scenari operativi.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato dalle norme contrattuali vigenti ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge e sarà aggiornato alle scadenze previste dal vigente C.C.N.L. Comparto funzioni locali. Alla data attuale il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi fissi:

- Retribuz. base	annua lorda	EURO	20.344,08
- Ind. di comparto	" "	EURO	549,60
- Elemento perequativo	" "	EURO	276,00
- 13a mensilità	" "	EURO	1.695,34

-altre indennità (tra cui quella di vigilanza) e compensi ed assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuti.

ART. 3 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I concorrenti, dell'uno e dell'altro sesso, devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi generali:

- **Cittadinanza italiana:** essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e trovarsi nelle condizioni di cui all'art.38 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97;
- **Adeguata conoscenza della lingua italiana;** (dichiarazione solo per i cittadini non italiani). La conoscenza della lingua italiana si intende "adeguata" nel momento in cui il cittadino dell'Unione Europea, in sede di esame, ne dimostra la conoscenza, con scrittura di testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto

alle regole della lingua italiana, e sostenendo l'eventuale colloquio in modo chiaro e comprensibile OPPURE in caso di possesso di laurea straniera, possesso del Certificato di conoscenza della Lingua italiana rilasciato da enti pubblici abilitati dal MIUR, che attesti un livello di competenza corrispondente almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le competenze linguistiche, approvato dal Consiglio d'Europa;

- **Età non inferiore ai 18 anni (compiuti) e non superiore a 32 anni (non compiuti)⁴. Tale requisito dovrà essere mantenuto fino alla data di sottoscrizione del contratto di formazione lavoro;**
- **Idoneità fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni** previste per la posizione da ricoprire ed il profilo professionale di inquadramento. L'Amministrazione dispone l'accertamento preliminarmente alla costituzione del rapporto di lavoro, l'Amministrazione sottoporà a **verifica, in ordine alla idoneità alle mansioni⁵**. Il possesso dei requisiti fisico-funzionali verrà accertato al termine delle procedure di selezione e prima dell'effettiva immissione in servizio. **Il giudizio medico positivo prima dell'immissione in servizio è indispensabile ai fini dell'assunzione.** L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per la posizione lavorativa comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro;
- **non trovarsi in condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 68/99;**
- **Idoneità alle mansioni corrispondenti al profilo professionale o alla posizione di lavoro da ricoprire.** I candidati devono essere fisicamente idonei alle funzioni previste per il posto, e cioè devono essere in possesso dei requisiti fisico-funzionali definiti dalla Direttiva Regionale approvata con Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 278 del 14 febbraio 2005 e successive modificazioni.
- **Iscrizione nelle liste elettorali e pieno godimento dei diritti civili e politici** (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, se cittadini di altri Stati), ovvero i motivi di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, o non essere incorso in alcune delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;
- **Assenza di condanne penali⁶ o procedimenti penali** in corso in Italia o all'estero o provvedimenti definitivi del Tribunale **che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione o per reati che comportano la destituzione da pubblici uffici.** Si precisa che ai sensi della Legge n. 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
- **Non essere stato/a rinviato/a a giudizio, o condannato/a con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di**

⁴ Artt. 15 e ss. del DL n. 299/1994 convertito in L. n. 451/1994 e smi.

⁵ Art. 2, comma 3 D.P.R. 487/94; art. 41 D. Lgs 81/2008 e smi.

⁶ Articolo 1 della L. n. 16 del 18/1/1992, artt.10 e 11 del Dlgs. n. 235/2012.

CL.6.5.7/58/2021

condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base al CCNL di comparto ed alla legge;

- Non essere stato/a **destituito/a o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o condanna penale**; non essere stato/a **dichiarato/a interdetto o decaduto/a** da un impiego pubblico⁷; non aver subito un **licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa** dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- Non essere stato/a **licenziato/a da una Pubblica Amministrazione per non superamento del periodo di prova per il medesimo profilo** messo a selezione né a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti;
- non aver subito **condanna a pena detentiva per delitto non colposo** e non essere stati sottoposti a misura di prevenzione;
- **non essere stati espulsi** dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati;
- Di essere **incondizionatamente idonei ai servizi esterni**⁸;
- Non trovarsi in alcuna condizione di **incompatibilità**⁹ o **inconferibilità previste dal D. lgs n. 39/2013** e s.m.i. al momento dell'assunzione in servizio;
- Non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come **cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro di pubblico impiego**;
- Non avere impedimento alcuno al **porto e all'uso delle armi e alla conduzione dei veicoli** in dotazione al Corpo di Polizia locale (autoveicoli, motocicli, ciclomotori, biciclette e autocarri);
- **Una casella di posta elettronica ordinaria e/o certificata**, in corso di validità. Ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione, entrambe le caselle dovranno rimanere attive per due anni dalla data di adozione dell'atto con cui verrà approvata la graduatoria finale. In caso di sostituzione, il nuovo indirizzo dovrà essere immediatamente comunicato alla Città metropolitana di Bologna;
- Conoscenza **della lingua inglese**;
- Conoscenza **dei principali programmi informatici per l'automazione d'ufficio** (word, excel, posta elettronica, tecnologie di navigazione internet).

ART. 4 –REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I concorrenti, dell'uno e dell'altro sesso, devono essere in possesso degli ulteriori requisiti specifici di seguito indicati:

⁷ Articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

1) DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE (MATURITÀ)

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso dell'equiparazione prevista dall'art.38 comma 3 del D. Lgs.165/2001. I cittadini in possesso di titoli di studio esteri possono presentare domanda in attesa dell'equiparazione del titolo di studio, la quale dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equiparazione sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica: www.funzionepubblica.gov.it.

La richiesta di equiparazione deve essere presentata entro la data di scadenza del presente bando.

Copia della richiesta stessa deve essere allegata alla domanda di partecipazione con le modalità indicate al successivo art.8, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e, comunque, non oltre la conclusione della presente procedura selettiva, pena l'esclusione.

Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

2) PATENTE DI GUIDA CAT. "B" SENZA LIMITAZIONI O SUPERIORE valida a tutti gli effetti e non soggetta a sospensioni e/o ritiro;

3) REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE N. 65/86 Art. 5 comma 2 per il conferimento della QUALIFICA DI AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA, in particolare:

- a) godimento dei diritti civili e politici;
- b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- c) non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.

4) REQUISITI FISICO FUNZIONALI:

I candidati devono essere fisicamente idonei alle funzioni previste per il posto, e cioè devono essere in possesso dei requisiti fisico-funzionali definiti dalla Direttiva Regionale approvata con la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 278 del 14 febbraio 2005 **allegato A** e successive modificazioni.

I REQUISITI SONO I SEGUENTI:

4.1) Sana e robusta costituzione:

⁸ Art.6 comma 2 Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi.

⁹ Art.53 del Dlgs. n. 165/2001.

CL.6.5.7/58/2021

- visus 16/10 complessivi, con non meno di 6/10 nell'occhio che vede meno. Tale visus è raggiungibile con qualsiasi correzione purché tollerata e con una differenza tra le due lenti non superiore a tre diottrie. Lenti a contatto: sono ammesse purché il visus di 16/10 complessivi sia raggiungibile anche con normali occhiali;
- senso cromatico e luminoso normale;
- funzione uditiva normale;
- assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica quali la magrezza o l'obesità patologica avendo come criterio di riferimento l'Indice di massa corporea.

4.2) Assenza di condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione e cioè tutte le patologie o menomazioni che implicano danni o esiti di rilevanza funzionale da valutare in sede di accertamento medico diretto.

Tale valutazione comprenderà:

- rilevazione degli indici antropometrici per la definizione della costituzione fisica (altezza, peso, distribuzione adiposa, Indice di massa corporea);
- valutazione oftalmologica (visus naturale e corretto, senso cromatico e luminoso, campo visivo);
- valutazione della funzione uditiva tramite audiometria tonale-liminare in cabina silente;
- valutazione funzionale dell'apparato respiratorio tramite spirometria;
- valutazione cardiologica tramite elettrocardiogramma di base;
- valutazione dei risultati degli esami di laboratorio di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 278 del 14/02/2005 e successive modificazioni.

Le condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione, ai sensi della DGR 278 del 14/2/2005 e successive modificazioni, sono le seguenti:

- 1) Malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale;
- 2) Disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione);
- 3) Disturbi mentali, di personalità o comportamentali (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata);
- 4) Dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata ed esami di laboratorio);
- 5) Dismetabolismi di grave entità (come il diabete e le dislipidemie che possono limitare l'impiego in mansioni o circostanze particolari);
- 6) Endocrinopatie di rilevanza funzionale (ipertiroidismo ecc. con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari);

- 7) Malattie sistemiche del connettivo (artriti reumatoide ecc.);
- 8) Patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti;
- 9) Patologie infettive che siano accompagnate da grave e persistente compromissione funzionale (come la tubercolosi con esiti invalidanti);
- 10) Alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità;
- 11) Patologie cardio-vascolari e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti;
- 12) Patologie o menomazioni dell'apparato muscoloscheletrico e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.

Il possesso di tali requisiti sarà oggetto di accertamento medico prima dell'immissione in servizio. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti sopra indicati comporterà in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso o la mancata assunzione.

5) REQUISITI PSICO-ATTITUDINALI:

I candidati devono possedere i requisiti di carattere psico - attitudinale richiesti per lo svolgimento delle mansioni di Agente di Polizia Locale, previsti **dall'allegato B** paragrafo 1 della Direttiva Regionale di cui alla D.G.R. n. 278 del 14/02/2005 e ss.mm.ii. sopra citata.

I requisiti, che saranno oggetto di accertamento, sono i seguenti:

- 5.1) un livello evolutivo** che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, connotato, inoltre, sia da abilità comunicativa che da determinazione operativa;
- 5.2) un controllo emotivo** contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni imprevisti od inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria in situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;
- 5.3) una capacità intellettuale** che consenta di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, con soluzioni appropriate basate su processi logici e su un pensiero adeguato quanto a contenuti e capacità deduttiva, sostenuto in ciò da adeguate capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione;
- 5.4) una socializzazione** caratterizzata da una adeguata capacità relazionale nei rapporti interpersonali, dalla capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, dalla disposizione a far fronte alle peculiari difficoltà del ruolo, nonché dalla capacità di adattarsi, in

CL.6.5.7/58/2021

contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 4) e 5) da parte dei candidati sarà oggetto di accertamento nel corso della procedura. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti sopra indicati comporterà l'esclusione dalla selezione.

ART. 5 - DATA DI RIFERIMENTO DEI REQUISITI

I requisiti prescritti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di selezione per la presentazione delle domande di ammissione, nonché al momento dell'eventuale stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Si precisa, infatti, che per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro è necessario che **il candidato non abbia compiuto i 32 anni di età alla data di stipulazione del contratto di lavoro a termine stesso.**

La mancanza dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione si riserva:

- la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese, fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione;
- di escludere il candidato per difetto dei prescritti requisiti, in qualsiasi momento con motivato provvedimento;
- non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

ART. 6 - RISERVE A PARTICOLARI CATEGORIE DI CITTADINI

Per nr. 2 unità opera la riserva per i militari volontari in ferma breve (3 o più anni), volontari in ferma prefissata (1 o 4 anni), congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 8/2014, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010.

PER FRUIRE DELLA RISERVA DI LEGGE, i concorrenti, dell'uno e dell'altro sesso, devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- **appartenenza alla categoria dei militari volontari congedati di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 8/2014 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. n. 66/2010 (Codice**

Ordinamento Militare - COM) e successive modificazioni/integrazioni.

I candidati interessati dovranno, pena la non applicazione della riserva, dichiarare nella domanda di ammissione tutte le informazioni relative alla Forza Armata e Comando presso cui è stata effettuata la ferma e il relativo periodo; alla domanda dovrà essere **allegata la relativa documentazione.**

I suddetti requisiti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e devono permanere anche al momento dell'eventuale assunzione.

Le condizioni per l'applicazione delle riserve di legge dovranno essere espressamente dichiarate in sede di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, in modo preciso e non generico.

I posti non utilizzati per la riserva sono attribuiti ai non riservatari.

ART. 7- PREFERENZE

Le categorie di cittadini che nelle procedure selettive pubbliche hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate:

- gli insigniti di medaglia al valore militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

CL.6.5.7/58/2021

- gli invalidi ed i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dalla minore età.

L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza dell'avviso, dei titoli che danno diritto alle preferenze o precedenza, anche se posseduti entro tale data, escludono il candidato dal beneficio.

ART. 8 - DOMANDE DI AMMISSIONE ON LINE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata a pena di esclusione nelle modalità e nei termini previsti al successivo art.8 del presente avviso.

Alla domanda di ammissione devono essere allegati i seguenti documenti:

1. **La ricevuta attestante l'avvenuto versamento del contributo alle spese istruttorie pari ad Euro 10,00, in nessun caso rimborsabile** a favore della Città metropolitana di Bologna, Via Zamboni n. 13 Bologna, tramite; il pagamento deve essere effettuato **in via esclusiva tramite il nodo dei pagamenti PagoPA** collegandosi al portale:

<https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/PagoPA>.

Vi verrà richiesto: NOME, COGNOME e indirizzo di posta elettronica ordinaria. All'indirizzo di posta indicato verrà inviato un link;

Ricevuto il link, una volta cliccato, selezionare la voce:

- **pagamenti senza avviso PagoPA**

Seguire le istruzioni a video e compilare i campi obbligatori richiesti, tra cui:

Unità/Servizio beneficiario: dal menu a tendina selezionare *U.O. ENTRATE E CONTABILITÀ*;

Codice tributo o tipo corrispettivo: dal menu a tendina selezionare: *CONTRIBUTO SPESE ISTRUTTORIE BANDI DI CONCORSO*;

Data scadenza pagamento: Inserire la data scadenza del Bando/Avviso;

Importo Versamento: € 10 (dieci euro);

Causale: CFL – Agente Polizia Locale

Proseguire la compilazione con i dati anagrafici richiesti.

Una volta compilato il modulo è possibile:

- a. procedere al pagamento: si verrà reindirizzati al nodo dei pagamenti di PagoPA;

- b. salvare/stampare l'avviso di pagamento e procedere al pagamento tramite uno dei Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come indicato nell'avviso stesso.

2. **Curriculum professionale redatto in formato europeo e debitamente sottoscritto**, nel quale i candidati dovranno indicare le esperienze lavorative, l'istruzione e la formazione, le capacità e competenze acquisite e ogni altra ulteriore informazione utile ai fini della formulazione della graduatoria finale (vedi Artt.10 e 12 del presente avviso);

3. **Patente di guida in corso di validità;**

4. **Eventuale documentazione inerente la riserva di legge** per i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate

5. Solo nel caso il candidato abbia richiesto **ausili e tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove:** scansione della certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi in modo esplicito gli eventuali ausili, nonché gli eventuali tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in relazione all'handicap posseduto redatta in data non antecedente a tre anni dalla data di scadenza del bando, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso;

Con la presentazione della domanda di partecipazione, gli aspiranti candidati rinunciano preventivamente a qualsivoglia pretesa di rimborso, risarcimento o indennizzo per le spese o altri oneri eventualmente sostenuti per la partecipazione alla procedura, anche per l'eventualità che l'amministrazione dovesse disporre la revoca del presente bando e degli atti della procedura eventualmente adottati.

In nessun caso verrà restituito il **contributo alle spese** per l'ammissione alla procedura selettiva, né in caso il candidato non si presenti alle prove selettive, né in caso di revoca del presente avviso.

ART. 9 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

I candidati devono presentare la domanda di ammissione alla selezione, completa delle dichiarazioni e allegati richiesti:

Entro e non oltre

le ore 13.00 del 05/10/2021

L'UNICA MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE, A PENA DI ESCLUSIONE, È L'ISCRIZIONE ON-LINE, sul sito www.cittametropolitana.bo.it / Avvisi e Concorsi/Concorsi e

CL.6.5.7/58/2021

selezioni / Contratti di formazione lavoro, alla voce dedicata

(https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Avvisi_e_concorsi/Concorsi_e_selezioni)

dove è attivo il link dedicato alla compilazione della domanda di ammissione.

È possibile compilare la domanda fino alle ore 13:00 del 5/10/2021

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene ESCLUSIVAMENTE attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.

Per la compilazione online della domanda è necessario:

1. Cliccare su "INIZIA NUOVA RICHIESTA" e successivamente su "PROSEGUI" per accedere con le credenziali SPID.
2. Compilare il modulo in tutte le parti richieste e inserire gli allegati previsti (ricevuta versamento tassa di concorso, curriculum vitae, patente, varie ed eventuali).
3. Verificare e stampare il riepilogo della domanda.
4. **Inoltare la domanda.**
5. Verificare di aver ricevuto la e-m@il di conferma dell'inoltro (che fa fede ai fini della trasmissione della domanda entro i termini) e, successivamente, una seconda e-m@il **con il numero di registrazione di protocollo assegnato alla domanda di ammissione (da conservare sarà il numero identificativo del candidato** in qualsiasi pubblicazione sul sito www.cittametropolitana.bo.it nella sezione dedicata alla selezione

https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Avvisi_e_concorsi/Concorsi_e_selezioni/Concorsi_e_altre_selezioni_scaduti)

Il candidato dovrà accertarsi di aver ricevuto tali messaggi.

Al fine di evitare possibili disguidi, in particolare derivanti dall'errata digitazione dell'indirizzo e-mail – PEC da parte del candidato, si consiglia di stampare e salvare sempre la ricevuta di cui sopra.

Il candidato potrà sempre accedere al sistema con le proprie credenziali ed entrando nella sezione "*le mie richieste*" potrà visualizzare la propria domanda di compilazione, riprendere la compilazione eventualmente interrotta o, una volta terminata la procedura, visualizzare la domanda inoltrata.

L'U.O. Programmazione e sviluppo risorse umane è a disposizione, telefonicamente, per eventuali informazioni e/o richieste di supporto alla registrazione e compilazione della domanda dal lunedì al venerdì: dalle

9,30 alle 12,30 e il lunedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30, ai seguenti numeri: 051/659.8315 – 051/659.8674 – 051/659.8624 – 051/659.8064.

Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede LA DATA E L'ORA DI INOLTRO della domanda fornite dal sistema informatico al termine dell'avvenuto inserimento. Il sistema informatico garantisce il servizio 24/24h, tuttavia potrebbe subire delle variazioni nei tempi di risposta rispetto al tempo medio di erogazione, a causa di un numero elevato di accessi contemporanei.

Pertanto, SI SUGGERISCE DI EVITARE LA COMPILAZIONE DELL'ISTANZA IN PROSSIMITÀ DEL TERMINE DI SCADENZA DELL'AVVISO, MA DI INOLTARE LA STESSA CON CONGRUO ANTICIPO, in quanto LE DOMANDE NON COMPLETATE ENTRO IL TERMINE INDICATO (DATA E ORA) NON SARANNO ACCETTATE DAL SISTEMA.

Si consiglia inoltre, di accertarsi di avere svolto, in modo corretto, tutte le operazioni nella sequenza proposta nella domanda on line.

ALLEGATI necessari (il sistema informatico ne richiede l'inserimento e, la dimensione di ciascun file, non può superare i **5 MB**; le estensioni consentite sono **pdf, jpg, jpeg, tid, tiff, gif, zip**):

1. **Scansione della ricevuta** comprovante il versamento del contributo spese di €. 10,00 da versare nelle modalità indicate nel presente bando – (Vedi art. 8 punto 1);
2. **Curriculum vitae**, datato e firmato, in formato europeo.
3. **Patente di guida in corso di validità**;
4. **ALLEGATO Eventuale: Documentazione inerente la riserva di legge** per i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate (D.Lgs. n. 8/2014 e n. 66/2010);
5. **ALLEGATO Eventuale: Richiesta di equiparazione di titolo di studio conseguito all'estero**; (in questo caso, essendo "eventuale", il sistema informatico procede anche in mancanza di tale allegato e lo stesso si somma a quelli del punto 5);
6. **ALLEGATO/I facoltativo/i fino ad un massimo di nr. 8 (otto)**; (in questo caso, essendo facoltativo, il sistema informatico procede anche in mancanza di tali allegati).

Il termine di presentazione della domanda è perentorio.

Non saranno ammesse altre forme di produzione ed invio, né integrazioni della domanda, fermo restando il diritto dei candidati di richiedere, ai sensi del Regolamento Europeo per la protezione dei dati 2016/679, l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei propri dati personali.

La mancata generazione della domanda di partecipazione da parte della piattaforma equivale al fatto che la domanda non è stata validamente presentata ed acquisita dal sistema.

CL.6.5.7/58/2021

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dalla selezione, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere; fax; raccomandata; m@il o PEC).

ATTENZIONE:

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: sistema di posta elettronica mediante il quale è fornita al mittente la documentazione, valida agli effetti di legge, attestante l'invio e la consegna della comunicazione al destinatario.

IDENTIFICAZIONE INFORMATICA: la validazione dell'insieme di dati attribuiti in modo esclusivo ed univoco ad un soggetto, che ne consentono l'individuazione nei sistemi informativi, effettuata attraverso opportune tecnologie anche al fine di garantire la sicurezza dell'accesso.

SPID: il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è la soluzione che ti permette di accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle spam o altre cartelle della propria casella di posta elettronica, e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande, o per ritardi/disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione, da malfunzionamento e/o disguidi nella trasmissione informatica, o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ferme restando le modalità di trasmissione delle comunicazioni ai candidati previste nell'avviso o nel "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il candidato può indicare nella domanda l'eventuale indirizzo di posta elettronica al quale ricevere ulteriori comunicazioni.

I concorrenti nella domanda dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, con dichiarazioni sostitutive, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla riserva ed alla preferenza.

Ai sensi dell'art. 18 co 2 e 3 della Legge 241/90, **qualora l'interessato dichiari** che fatti, stati e qualità sono attestati in documenti già in possesso della stessa amministrazione procedente o di altra pubblica amministrazione, il responsabile del procedimento provvede d'ufficio all'acquisizione dei documenti stessi o di copia di essi. Sono, inoltre, accertati d'ufficio dal responsabile del procedimento i fatti, gli stati e le qualità che la stessa amministrazione procedente o altra pubblica amministrazione è tenuta a certificare.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti ed autorizza l'amministrazione:

- alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente del proprio nominativo per le comunicazioni relative alla presente selezione;
- alla pubblicazione degli esiti riportati in ciascuna prova nella sezione dedicata dell'avviso di cui trattasi, così come previsto dal presente avviso.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio: di procedere a verifiche delle dichiarazioni rese, anche a campione e di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione, anche qualora contenenti informazioni contraddittorie ovvero errori formali entro un termine perentorio assegnato.

Decorso inutilmente tale termine, il candidato potrebbe essere escluso dalla procedura selettiva.

ART. 10 - AMMISSIONE CANDIDATI E VERIFICA REQUISITI

Per esigenze organizzative ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, l'Amministrazione **ammetterà con riserva alla procedura di selezione** tutti i candidati che abbiano presentato regolarmente la domanda ed i suoi allegati nel rispetto del termine per la presentazione, senza verificarne il contenuto, fatta eccezione per i casi in cui l'assenza del requisito **dell'età o di altri requisiti soggettivi o oggettivi che siano immediatamente rilevabili nella domanda.**

L'ammissione/esclusione dei candidati al/dal presente avviso è disposta con successivo apposito provvedimento dirigenziale. L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare il rispetto dei requisiti di ammissione del presente avviso prima di approvare la graduatoria finale.

È motivo di **automatica esclusione dalla selezione**, oltre alla mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato, quanto segue:

- il mancato possesso di uno o più requisiti di partecipazione, in qualsiasi momento accertato e previsti per l'ammissione;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle previste dall'avviso;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere rese nella domanda di partecipazione e suoi allegati, in qualsiasi momento accertate.

Tutti i candidati che hanno presentato domanda e che non abbiano ricevuto alcuna comunicazione contraria sono convocati a sostenere le prove con le modalità previste ai successivi art. 12 e art. 14, senza ulteriore avviso.

La verifica circa la veridicità delle dichiarazioni rese e dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata sia prima dell'approvazione della graduatoria, che prima della stipulazione del contratto di formazione e lavoro.

Il possesso dei requisiti fisico-funzionali verrà accertato al termine delle procedure di selezione e prima dell'effettiva immissione in servizio.

Si ricorda che, in qualsiasi momento, il riscontro di dichiarazioni mendaci, o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti, produrrà la mancata stipulazione del contratto e l'automatica decadenza dalla procedura o dalla graduatoria.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto o perdita di uno dei requisiti prescritti, senza richiesta di integrazione.

ART. 11 - PROCEDURA DI SELEZIONE

I candidati ammessi alla procedura di selezione sosterranno una **PRESELEZIONE** costituita da tre prove:

- 1) **PROVA DI IDONEITA' PSICO-ATTITUDINALE**
- 2) **PROVA D'IDONEITA' FISICA**
- 3) **PROVA TEORICA/ATTITUDINALE**

Coloro che supereranno LA PRESELEZIONE saranno convocati a sostenere un **COLLOQUIO** volto a verificare le competenze e le conoscenze utili per la professionalità da ricoprire¹⁰. La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione dei curricula vitae successivamente all'espletamento dei colloqui, solo per quei candidati che lo hanno superato, definendo i criteri di valutazione prima dell'espletamento dei colloqui stessi.

Tutte le prove selettive si svolgeranno nel rispetto della normativa emergenziale contro la diffusione da COVID-19, vigenti nel tempo, tra le quali l'obbligo di possesso della Certificazione verde COVID-19 (Green Pass) quale requisito di ammissione a ciascuna prova. I candidati che dovessero rifiutarsi di attenersi alle misure previste dalla predetta normativa non potranno essere ammessi alle prove e saranno pertanto esclusi dalla selezione.

Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione sanitaria pandemica.

¹⁰Si veda art. 37 del Regolamento Ordinamento Uffici e servizi; Regolamento del Corpo di Polizia locale della Città metropolitana di Bologna a ultra-

A) **PRESELEZIONE:**

Fase 1) PROVA DI IDONEITA' PSICO ATTITUDINALE

La prova di idoneità psico attitudinale consisterà in prove individuali e/o di gruppo, orali, pratiche e/o scritte oppure miste. Tali prove verranno svolte da psicologo esperto in psicologia del lavoro

Il mancato superamento della prova prevista determinerà il giudizio di inidoneità, quindi la non ammissione del candidato alla fase 2 della preselezione (Prova d'idoneità fisica) e l'esclusione dal presente procedimento selettivo.

Il giudizio finale, di idoneità o inidoneità, è DEFINITIVO.

Fase 2) PROVA D'IDONEITA' FISICA

La prova è effettuata per verificare il possesso dell'efficienza fisica indispensabile per svolgere le funzioni di Agente di Polizia locale della Città metropolitana di Bologna.

Alla presente fase saranno ammessi solo i candidati che hanno riportato l'idoneità psico-attitudinale.

I candidati ammessi dovranno presentare, il giorno di effettuazione della prova fisica, pena l'esclusione dalla procedura, un certificato in originale di "sana e robusta costituzione" oppure di idoneità all'attività sportiva non agonistica oppure di idoneità all'attività sportiva agonistica. In mancanza di certificato, la prova fisica non potrà aver luogo.

La **PROVA D'IDONEITÀ FISICA** consiste in **una corsa a percorso misto (terra/asfalto, pianura/salita) della lunghezza massima di 2 Km.** e si svolge all'aperto con qualsiasi condizione meteo.

Prima dell'inizio della prova il Presidente della commissione illustra ai candidati le modalità di svolgimento della stessa, tra cui anche le eventuali suddivisioni in gruppi, le distanze da percorrere e i tempi limite da rispettare.

Durante la prova saranno rispettate le prescrizioni previste per la prevenzione del contagio da Covid-19 nel tempo vigenti.

Alla prova i candidati si presenteranno in idoneo abbigliamento e calzature. Si informa, fin da ora, che non saranno disponibili spogliatoi e che, pertanto, è necessario presentarsi il giorno della prova con già indossati gli indumenti adeguati.

La Commissione potrà eventualmente essere integrata per tale prova da personale medico e altre figure tecniche necessarie.

In caso d'infortunio durante lo svolgimento della prova il candidato deve avvertire immediatamente la commissione

vigente ai sensi della Delibera n. 25 del 30/04/2019. Si veda l'art. 37 del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi vigente

CL.6.5.7/58/2021

e/o il personale di vigilanza presente, che potrà prestare la prima assistenza. Valutata l'effettiva inabilità o il potenziale rischio fisico a terminare la prova, il candidato sarà invitato ad abbandonare l'area concorsuale e, pertanto, la prova stessa si intenderà non superata.

Al fine della tutela del diritto alla maternità, le candidate che non possano sostenere tale prova per motivi correlati alla gravidanza, come attestato da apposita **certificazione medica, che dovrà essere prodotta in tempo utile**, qualora abbiano riportato un giudizio di idoneità psico-attitudinale, potranno richiedere di svolgere la prova fisica in una data successiva, comunque entro la data di inizio del primo COLLOQUIO.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in caso di smarrimento e/o sottrazione di effetti personali durante l'espletamento delle prove.

Il mancato superamento della prova d'idoneità fisica prevista determinerà il giudizio di inidoneità, quindi la non ammissione del candidato alla fase 3 della preselezione (Prova Teorica/Attitudinale) e l'esclusione dal presente procedimento selettivo.

Il giudizio finale, di idoneità o inidoneità, è DEFINITIVO.

Fase 3) PROVA TEORICA/ ATTITUDINALE

Alla presente fase saranno ammessi solo i candidati che hanno riportato l'idoneità psico-attitudinale e l'idoneità fisica.

La **PROVA TEORICA/ ATTITUDINALE** consiste in: **Test a risposta sintetica o multipla che riguarderanno:**

- Principi di Diritto Costituzionale, in particolare gli artt. dal 13 al 18, 97-98 e dal 111 al 133.
- Elementi di Diritto Amministrativo, in particolare i principi dell'azione amministrativa; il procedimento amministrativo; la responsabilità del pubblico dipendente.
- Ordinamento degli Enti locali con focus sul ruolo e competenze della Città metropolitana e della Regione E-R in particolare D.lgs. n. 267/2000, L. n. 56/2014, L.R. n. 13/2015.
- Organizzazione e funzionamento del Corpo di Polizia locale nella legislazione nazionale e regionale in particolare la L. n. 65/1986 e la L.r. n. 24/2003 e ss.mm.
- Regolamento del Corpo di Polizia locale della Città metropolitana di Bologna.
- Le sanzioni amministrative, L. 689/81, con esercitazioni che prevedono la redazione dei relativi atti.

I contenuti dei quesiti potranno essere anche integrati da quesiti motivazionali e logico deduttivi riconducibili a quanto descritto. I quesiti sono finalizzati ad un primo accertamento delle conoscenze base delle principali materie oggetto della formazione/attività di agente della Polizia locale della Città metropolitana.

Durante la prova non sarà consentita la consultazione di alcun materiale scritto o dispositivo elettronico.

La prova di preselezione teorica/attitudinale s'intenderà superata qualora si consegua un punteggio minimo di 21/30.

IL PUNTEGGIO CONSEGUITO NELLA PRESELEZIONE NON È UTILE AI FINI DELLA GRADUATORIA FINALE.

Saranno **ammessi AL COLLOQUIO** solo i candidati che si siano collocati **entro la SESSANTESIMA** posizione. Tutti i candidati che otterranno un punteggio tale da collocarsi alla **SESSANTESIMA** posizione saranno comunque ammessi a sostenere **IL COLLOQUIO**.

B) SELEZIONE

COLLOQUIO: i candidati che abbiano superato la fase di PRESELEZIONE, saranno sottoposti ad un colloquio individuale, a contenuto tecnico-professionale, in presenza oppure con collegamento telematico da remoto, volto a verificare le competenze e le attitudini utili per la posizione da ricoprire. Nel contesto del colloquio sarà accertata la conoscenza delle seguenti materie:

- Diritto Costituzionale, in particolare gli artt. dal 13 al 18, 97-98 e dal 111 al 133;
- Diritto Amministrativo, in particolare i principi dell'azione amministrativa; il procedimento amministrativo; il provvedimento amministrativo; la responsabilità del pubblico dipendente;
- Ordinamento degli Enti locali con focus sul ruolo e competenze della Città metropolitana e della Regione E-R in particolare D.lgs. n.267/2000, L.n. 56/2014, L.r. 13/2015;
- Organizzazione e funzionamento del Corpo di Polizia locale nella legislazione nazionale e regionale in particolare la L. n. 65/1986 e la L.r. n. 24/2003 e ss.mm.;
- Regolamento del Corpo di Polizia locale della Città metropolitana di Bologna;
- Redazione degli atti di Polizia;
- Elementi per la redazione degli atti amministrativi;
- Gestione delle competenze relazionali;
- Codice Penale e Procedura Penale con esercitazione che prevedono la redazione di atti di Polizia Giudiziaria;
- Le sanzioni amministrative, L. 689/81, con esercitazioni che prevedono la redazione dei relativi atti;
- Codice della Strada con esercitazioni sia di carattere sanzionatorio, sia per la rilevazione dei sinistri stradali;
- Gestione faunistico venatoria con riferimento alle L.n. 157/1992 e ss.mm. e L.r. n. 8/1994 ;
- Piano Faunistico regionale 2018/2023 e discipline dei Piani di Controllo con interventi diretti sul campo;
- Gestione della fauna ittica e disciplina delle acque interne, in particolare la L.r. n. 11/2012;

CL.6.5.7/58/2021

- Disciplina delle aree protette, sulla fauna minore, e sulla flora e i prodotti del sottobosco, in particolare L.r. n. 7/2004 e L.r. n. 24/2011; L.r. n. 15/2006; L.r. n. 2/1977;
- TU Ambientale, D.Lgvo n. 152/2006 ss.mm., con particolare riferimento al trasporto e alla gestione dei rifiuti;
- Disciplina delle Armi con esercitazioni all'uso delle medesime e abilitazione;
- Risoluzione di casi pratici afferenti alle materie.

Durante il colloquio saranno accertate le competenze informatiche e la conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo conseguibile al colloquio è di 60 punti.

Il colloquio s'intenderà superato con un punteggio minimo di 42 punti su 60.

La Commissione ha, infatti, a disposizione un punteggio complessivo pari a 100 punti così suddivisi:

colloquio = punteggio massimo 60 punti

curriculum = punteggio massimo complessivo 40 punti, (sono valutati complessivamente: periodi di lavoro a tempo determinato, stages, tirocinio professionalizzante, dottorato di ricerca, collaborazioni coordinate e continuative, incarichi professionali svolti presso Amministrazioni pubbliche o privati, soprattutto se attinenti alla professionalità connessa al posto da ricoprire; esperienze formative attinenti: percorso formativo, argomento tesi di laurea, diplomi di specializzazione post universitaria, corsi di formazione; altri titoli: es. abilitazioni professionali, pubblicazioni ecc.).

Il punteggio massimo per la valutazione del curriculum è di 40 punti.

Possono essere valutati solo i titoli conseguiti o maturati entro la data di scadenza dell'avviso.

Il punteggio al curriculum è attribuito dopo l'effettuazione del colloquio, e solo a quei candidati che abbiano superato il colloquio con il punteggio minimo di 42/60.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio attribuito al colloquio e al curriculum.

I criteri di espletamento del colloquio e di valutazione dei curricula verranno resi noti prima dell'effettuazione dei colloqui.

La preselezione ed il colloquio sono espletati nel rispetto dell'art. 20 della Legge 5/2/1992 n. 104 e dell'art. 16 comma 1 della Legge 68 del 12.3.1999, (Leggi quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili). Il candidato portatore di handicap dovrà specificare nella domanda la necessità di ausili necessari o di tempi aggiuntivi, mediante la produzione di idonea certificazione sanitaria, rilasciata da non oltre tre anni da strutture del SSNL o da specialisti e strutture accreditate.

La preselezione ed il colloquio in presenza oppure con collegamento telematico da remoto potranno essere effettuate dalla Commissione giudicatrice o direttamente o avvalendosi del supporto di aziende specializzate o esperti in selezione del personale o soggetti comunque competenti anche al fine di procedere alla verifica delle attitudini dei candidati.

In conseguenza alla emergenziale situazione sanitaria in corso, coloro che desiderano assistere come **uditori alla prova orale**, qualora si svolga in presenza, potranno essere ammessi in numero limitato a rotazione tra coloro che saranno presenti. Agli uditori sarà permesso l'ingresso nella sala esclusivamente nel rispetto di tutte le misure relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19, che saranno nel tempo rese note, mediante pubblicazione sul sito web dell'ente.

ART. 12 - CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE DELLA SELEZIONE

Il calendario delle prove pubblicato nell'apposita sezione del sito web ha valore di notifica per tutti gli interessati. Il colloquio con i candidati ammessi si svolgerà nei locali che saranno individuati in rapporto al numero dei partecipanti oppure in modalità telematiche (video-conferenza mediante connessione internet) che assicurino la pubblicità della prova stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, come sarà comunicato agli interessati mediante avviso sul sito web della Città metropolitana di Bologna.

L'elenco degli ammessi alla preselezione e le ulteriori comunicazioni utili saranno pubblicati sul sito della Città metropolitana di Bologna:

www.cittametropolitana.bo.it/urp/Avvisi_e_concorsi/Concorsi_e_selezioni/Concorsi_e_altre_selezioni_scaduti

a far data dal 12 ottobre 2021.

I candidati sono, inoltre, tenuti a consultare frequentemente il sito di cui sopra, con le modalità che verranno indicate nelle varie fasi della procedura, per conoscere **il calendario, le modalità e la sede delle prove della preselezione, l'esito delle fasi della preselezione, l'elenco degli ammessi al colloquio, il calendario, le modalità e la sede del colloquio, l'esito del colloquio e tutte le eventuali comunicazioni della Commissione giudicatrice ai candidati.**

Al termine di ciascuna sessione giornaliera di colloqui sarà affisso nella sede di esame l'esito della prova e, nei giorni successivi, pubblicato nella pagina dedicata sul sito istituzionale:

www.cittametropolitana.bo.it/urp/Avvisi_e_concorsi/Concorsi_e_selezioni/Concorsi_e_altre_selezioni_scaduti

CL.6.5.7/58/2021

Le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Non saranno inviate convocazioni personali.

La mancata presentazione alle prove sia in presenza che da remoto, che saranno individuate e notificate con apposito comunicato sul sito, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

Le modalità, la data, la sede e gli orari delle prove della preselezione e del colloquio potrebbero subire delle variazioni, pertanto i candidati, prima di presentarsi a sostenerle, sono tenuti a consultare il sito internet istituzionale per acquisire le necessarie comunicazioni di variazione. Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato per quanto qui indicato.

Le misure di sicurezza per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica COVID-19 saranno rese disponibili con le modalità indicate nel presente avviso.

La violazione delle misure di sicurezza, di cui dovrà essere fornita altresì apposita dichiarazione di accettazione prima dell'espletamento delle prove stesse, comporta l'esclusione dalla selezione.

Nel rispetto delle disposizioni sovraordinate e sopravvenute in materia di emergenza sanitaria Covid-19, previste dal Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con Legge 77/2020¹¹ e della normativa sovraordinata nel tempo vigente, l'Amministrazione si riserva:

- **la facoltà di svolgere la prova Psico-attitudinale, la Prova teorica attitudinale ed il colloquio con modalità telematiche (video-conferenza mediante connessione internet) che assicurino la pubblicità della prova stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità;**
- **di applicare le modalità ed i termini accelerati previsti per la comunicazione delle date e del luogo di svolgimento delle prove d'esame come disciplinati dall'art. 249, comma 5, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge con L. 17 luglio 2020, n. 77.**

ART. 13 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONI

Al termine della procedura di selezione la Commissione giudicatrice formula una graduatoria finale **espressa in**

centesimi per i candidati che abbiano superato il colloquio, sommando il punteggio attribuito al curriculum vitae ed il punteggio conseguito nel colloquio. La graduatoria finale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato fatta salva l'applicazione dei diritti di riserva di legge e di preferenza di cui agli artt. 6 e 7 del presente avviso, nel caso di parità di punteggio, viene approvata con determinazione del Dirigente del Settore Programmazione e gestione risorse, a seguito delle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni fornite dai candidati nella domanda di partecipazione. La determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line oltre che nell'apposita sezione del sito internet della Città metropolitana: *Avvisi e concorsi/Esiti e graduatorie/Contratti di formazione e lavoro.*

La graduatoria così formulata potrà essere utilizzata per la stipulazione di contratti formazione e lavoro su posti di categoria, profilo e caratteristiche analoghi, nel termine di 2 anni dall'approvazione, previa approvazione di ulteriore progetto formazione lavoro e colloquio con il Dirigente interessato. **In questo caso il compimento del trentaduesimo anno di età degli idonei comporterà l'automatica decadenza dalla graduatoria.**

Inoltre, ricorrendone la necessità, si potrà utilizzare la graduatoria anche per assunzioni di personale **a tempo determinato, di pari profilo e categoria** nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia con la precisazione che, qualora un candidato sia già in servizio a tempo determinato, non verrà contattato per un ulteriore incarico sino al termine dell'incarico stesso. La rinuncia alla proposta di assunzione a tempo determinato non comporta decadenza dalla graduatoria per assunzioni con contratto di formazione e lavoro. **Per le assunzioni a tempo determinato non opererà la decadenza dalla graduatoria degli idonei al compimento del trentaduesimo anno di età.**

La graduatoria definitiva potrà, eventualmente, essere utilizzata da altre Pubbliche Amministrazioni previa sottoscrizione di specifico accordo o intesa ai sensi della normativa e disciplina vigente; in questo caso i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino contratti di formazione lavoro con altri Enti non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte della Città metropolitana di Bologna, mentre in caso di rinuncia non vi sarà decadenza dalla graduatoria.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione pubblica in oggetto.

L'Amministrazione si riserva di non procedere alle assunzioni qualora diversi indirizzi di politiche assunzionali e/o nuove norme o disposizioni di contenimento delle spese di personale condizionino in maniera negativa la procedura di instaurazione dei rapporti di lavoro subordinato.

¹¹ Si veda l'art. 249, in combinato disposto con l'art. 247, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno

al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

CL.6.5.7/58/2021

L'assunzione opererà nei confronti dei candidati che risulteranno aver conseguito il punteggio complessivo più alto, fatta salva l'applicazione dei diritti di riserva e di preferenza di cui all'art. 6 del presente avviso nel caso di parità di punteggio.

I suddetti candidati saranno invitati mediante PEC dell'Amministrazione, a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione a termine con le modalità indicate nella lettera stessa.

Scaduto inutilmente il termine indicato nella lettera per la presentazione dei documenti (30 giorni prorogabili per giustificati motivi), l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto di formazione lavoro.

L'Amministrazione ha piena facoltà di determinare discrezionalmente luogo, sede e la data di assunzione in servizio.

Colui che non stipulerà il contratto sarà considerato rinunciatario. In caso di rinuncia dei vincitori, l'Amministrazione provvederà all'assunzione secondo l'ordine della graduatoria di merito.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- al comprovato possesso dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente avviso, tenuto conto delle vigenti disposizioni emanate in tema di tutela dei diritti delle persone disabili;
- al comprovato possesso dell'idoneità psicofisica per i posti messi a selezione che sarà accertata dal competente Organo Sanitario, al quale è esclusivamente riservato tale giudizio;
- all'effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale ed i vincoli finanziari degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità, sostenibilità e compatibilità di bilancio.

Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumano servizio nel termine assegnato loro, saranno dichiarati decaduti, salvo possibilità di proroga per giustificati motivi.

Il possesso dei requisiti fisico-funzionali di cui alla citata DGR n. 278/2005 e ss.mm.ii. sarà accertato dalla struttura medico-legale del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio prima dell'immissione in servizio. **La non presentazione alla visita medica ed agli esami di laboratorio equivarrà alla rinuncia all'assunzione.**

Qualora, anche dopo la conclusione del periodo di prova, al concorrente assunto a tempo determinato con CFL, non

venga attribuita da parte dell'autorità competente **la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza**, essendo tale qualifica condizione essenziale per la presentazione del servizio armato, si determinerà la risoluzione del rapporto di lavoro.

Al termine del contratto l'Amministrazione rilascerà al lavoratore un attestato relativo all'attività svolta ed ai risultati formativi e professionali raggiunti nel corso del rapporto di lavoro a termine. Il contratto di formazione lavoro potrà **trasformarsi alla scadenza, o prima di essa, in contratto di lavoro a tempo indeterminato**, compatibilmente con le norme nel tempo vigenti in materia assunzionale e nel rispetto dei vincoli finanziari di bilancio e di spesa del personale, fatti salvi il mancato compimento del periodo di formazione obbligatoria per colpa imputabile al lavoratore o per l'attestazione del Dirigente di esito negativo dei risultati professionali e formativi conseguiti nel corso del rapporto circa la partecipazione del dipendente alle attività formative.

Successivamente all'eventuale trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, al dipendente **non verrà accordato nulla osta per un eventuale trasferimento, comando o altra forma di mobilità volontaria verso altro ente prima di cinque anni dalla data di inizio del servizio a tempo indeterminato¹².**

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente.

ART. 14 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Nel rispetto delle disposizioni sovraordinate e sopravvenute in materia di emergenza sanitaria Covid-19, l'Amministrazione **si riserva di applicare le modalità ed i termini accelerati¹³ previsti per la comunicazione delle date e del luogo di svolgimento delle prove d'esame (dieci giorni di preavviso).**

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite esclusivamente mediante pubblicazione delle stesse nel sito web istituzionale: www.cittametropolitana.bo.it/Avvisi e [concorsi/concorsi e selezione/Scaduti](http://www.cittametropolitana.bo.it/concorsi/concorsi_e_selezione/Scaduti).

I candidati sono tenuti a consultare il sito web per ogni comunicazione e/o informazione inerente il procedimento, ove saranno pubblicati:

- **gli elenchi dei candidati ammessi e non ammessi alla varie fasi della preselezione ed al colloquio;**

¹² Ai sensi dell'art. 14 bis del D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, come convertito in legge per effetto della L. 28 marzo 2019 n. 26, i candidati assunti a seguito del presente concorso sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

¹³ Si veda l'art. 249, in combinato disposto con l'art. 247, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in legge con L. 17 luglio 2020, n. 77.

CL.6.5.7/58/2021

- la data, il luogo e le modalità di svolgimento delle prove di idoneità psico attitudinale, di idoneità fisica e teorico/attitudinale (PRESELEZIONE) e del COLLOQUIO;
- ogni comunicazione inerente la selezione;
- la graduatoria finale.

Le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Non saranno inviate convocazioni personali.

A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione della graduatoria definitiva con determinazione dirigenziale che verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line ([www.cittametropolitana.bo.it/Albo Pretorio](http://www.cittametropolitana.bo.it/Albo_Pretorio)), per almeno 15 giorni consecutivi, oltre che alla sezione dedicata: [www.cittametropolitana.bo.it/Avvisi e concorsi/concorsi e selezione/Scaduti](http://www.cittametropolitana.bo.it/Avvisi_e_concorsi/concorsi_e_selezione/Scaduti).

Dalla data della pubblicazione all'albo pretorio on-line, della graduatoria definitiva, decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

La sola graduatoria verrà poi pubblicata, sul sito WEB www.cittametropolitana.bo.it; nella sezione dedicata *Avvisi e concorsi/Esiti e graduatorie/Contratti di formazione e lavoro*.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste a:

- **U.O. Programmazione e sviluppo risorse umane**
Telefono: 051.659. 8315 - 8674 – 8624 – 8064
E-mail: selezione.dotazioneorganica@cittametropolitana.bo.it
- **Ufficio Relazioni col Pubblico**
Telefono: 0516598218
E-mail: urp@cittametropolitana.bo.it

L'Amministrazione si riserva la facoltà di riaprire, prorogare, modificare, integrare o revocare in qualsiasi momento la presente procedura selettiva qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e per sopravvenute limitazioni di spesa che dovessero intervenire o essere dettate da successive disposizioni di Legge.

Si comunica che, durante lo svolgimento della selezione **l'accesso agli atti della procedura stessa è differito** al termine del procedimento con l'adozione di apposito provvedimento conclusivo, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. In caso di eventuali richieste di **accesso agli atti** della presente procedura selettiva, l'eventuale **notifica ai controinteressati** (soggetti che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto di riservatezza) verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 13 comma 4 del "Regolamento del Diritto di Accesso", ossia mediante

pubblicazione sul sito internet della Città metropolitana di Bologna. Entro 10 giorni da tale pubblicazione, i controinteressati potranno presentare motivata opposizione alla richiesta di accesso.

Il diritto di accesso documentale è sempre escluso per i documenti, dati e informazioni contenenti informazioni di carattere sensibile, super sensibile o psicoattitudinale relativi a terzi.

Per quanto non previsto dal presente avviso viene fatto riferimento alle vigenti disposizioni in materia.

Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è la Responsabile dell'U.O. Programmazione e Sviluppo Risorse Umane, Marina Mariani, ferma restando la responsabilità circa la legittimità e regolarità della procedura di selezione che rimane comunque in capo al Presidente della Commissione Esaminatrice, come previsto e disciplinato nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Le procedure di selezione si concluderanno entro 180 gg. (sei mesi) dalla data di effettuazione della prima prova d'esame come previsto dal vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi all'Art. 26 comma 7.

ART. 15 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 GDPR e dell'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, adottato con Atto del Sindaco Metropolitano n. 75/2019, si informa che i dati personali, anche sensibili, forniti dai candidati e/o comunque acquisiti dall'amministrazione procedente, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure di cui sopra e a cura di persone previamente autorizzate al trattamento e preposte al procedimento concorsuale/selettivo.

Titolare del trattamento è la Città metropolitana di Bologna nella persona del Sindaco metropolitano, con sede in Via Zamboni 13 – Bologna.

Il soggetto attuatore delle norme in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, è la Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Risorse, Dott.ssa Anna Barbieri, con sede presso gli uffici di Via Zamboni n. 13 a Bologna, nominata con Atto del Sindaco metropolitano P.G. n. 42585/2019.

Il Responsabile della protezione dei dati, designato in attuazione degli artt. 37 ss. del Regolamento Europeo 679/2016, è Lepida S.c.p.A. che ha individuato quale referente Anna Lisa Minghetti:

Lepida S.c.p.A.: cod. fiscale/P.Iva: 02770891204
indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna – Italia - telefono: 051.633.8800, email: dpo-team@lepida.it
PEC: segreteria@pec.lepida.it

CL.6.5.7/58/2021

Tutti i dati personali forniti saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza al fine di fornire i servizi richiesti nonché di rispondere alle comunicazioni e alle domande degli utenti, sempre nel perseguimento degli scopi istituzionali della Città metropolitana di Bologna così come previsti dalla Legge. I dati forniti verranno trattati per finalità selettive e di reclutamento per l'accesso al pubblico impiego e saranno utilizzati in forma aggregata e anonima anche a fini statistici. Il trattamento sarà effettuato mediante strumenti informatici, cartacei e telematici per i quali sono impiegate misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e ad evitarne l'accesso a soggetti non autorizzati, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Adempiute tali finalità, i dati saranno conservati agli atti ai sensi di legge.

Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità alla partecipazione del candidato al procedimento. Il candidato, presentando la propria istanza di partecipazione, autorizza il conferimento dei propri dati ad altri enti in caso di scorrimento di graduatoria per soli fini assunzionali secondo le norme di legge vigenti in materia. Il candidato inoltrando la propria domanda di partecipazione alla procedura selettiva dichiara altresì di essere a conoscenza delle modalità e finalità di trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate e definite con Atto del Sindaco metropolitano nr. 75/2019 del 30/04/2019.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli artt. 15 ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016 e agli artt. 15 ss. del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al trattamento dei dati che lo riguardano, possono essere rivolte alla Città metropolitana di Bologna – Settore Programmazione e gestione risorse via Zamboni, n. 13, CAP 40126, Bologna (BO), e-mail:

selezione.dotazioneorganica@cittametropolitana.bo.it,
presentando apposita istanza utilizzando il modello disponibile alla pagina dedicata alla Privacy del sito istituzionale.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il **diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali** o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Bologna, lì 16 settembre 2021

LA DIRIGENTE DEL
SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE
Dott.ssa Anna Barbieri
Documento firmato digitalmente